

Decreto Rettorale n. 327

IL RETTORE

Visto	lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
Visto	il Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto	il Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 21/03/2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28/03/2007;
Vista	la richiesta di attivazione di tre borse di studio post-laurea, presentata dal dott. Cristiano Simone, ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università, in qualità di titolare del progetto di ricerca AIRC IG2014 n.15696 dal titolo "Targeting SMYD3 activity on non-histone proteins" finanziato dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC)
Atteso	dunque, che il regolamento per l'assegnazione di borse di studio post laurea di questa Università stabilisce che le borse di studio siano conferite a seguito di concorso per titoli ed esami, bandito con decreto rettorale;
Visto	lo schema di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle suddette borse di studio approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 19/12/2016 e del 23/12/2016;

DECRETA

Articolo 1

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" nell'ambito del progetto di ricerca AIRC IG2014 n. 15696 dal titolo "*Targetin SMYD3 activity on non –histone proteins in colorectal cancer*", bandisce un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di tre borse di studio per attività di ricerca così ripartite:

- 1 borsa di studio per una durata di 22 mesi dal costo complessivo di € 32.000,00, più oneri riflessi;
- 1 borsa di studio per una durata di 20 mesi dal costo complessivo di € 29.000,00, più oneri riflessi;
- 1 borsa di studio per una durata di 15 mesi dal costo complessivo di € 13.000,00, più oneri riflessi.

Le tre borse sono interamente finanziate dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC).

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul portale dell'Ateneo di Bari www.uniba.it e sul sito web del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana.

Articolo 2

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di:

- Laurea magistrale in Scienze Biologiche o in Biotecnologie Mediche e Molecolari o titoli equipollenti;
- Abilitazione alla professione di Biologo;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo ad alcuna remunerazione;
- Documentata esperienza nello studio del cancro del colon retto; documentata esperienza nello studio delle cascate del segnale (p38, AMPK, ERK, P13K/Akt, JNK) e del fattore di trascrizione FoxO3A nel cancro del colon retto; comprovata e certificata esperienza inerente all'attività di ricerca di cui all'art.1;
- capacità acquisite e documentate in *Allestimento e mantenimento in coltura di linee cellulari continue e primarie; Estrazione di acidi nucleici e proteine da linee cellulari e tessuti; Analisi molecolari di Western-Blot, Co-immunoprecipitazioni, Immunoprecipitazioni della cromatina (ChIP), Real-Time PCR,*

Immunofluorescenza, Clonaggio e mutagenesi, Screening di composti antitumorali in modelli di cancro del colon, WST-1 assay, MTT- assay, Trypan Blue Assay, Colony formation Assay; Produzione e purificazione di proteine ricombinanti; Kinase Assay, Methylation Assay, Acetylation Assay, Luciferase Assay, transfezioni e silenziamento genico (siRNA, Adeno-Sh).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le borse di studio sono incompatibili con altre borse di studio erogate a qualsiasi titolo dall'Università e da altri enti pubblici o privati per lo stesso periodo temporale, o assegni di studio o contratti a tempo determinato.

I vincitori svolgeranno la loro attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sotto la guida del dott. Cristiano Simone, Responsabile Scientifico del progetto.

Articolo 3

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo il facsimile allegato al presente bando (Allegato A), il candidato dovrà indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- titoli di studio richiesti con data e votazione;
- recapito eletto ai fini del concorso con il CAP, numero di telefono ed indirizzo di posta elettronica.

Alla stessa dovranno essere allegati:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al diploma di laurea con data e voto;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'abilitazione alla professione di biologo;
- autocertificazione relativa alla frequenza di corsi dottorato di ricerca senza alcuna remunerazione;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca di cui trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per autentica titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità del candidato in corso di validità.

La domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti Piazza Umberto I, 1 – 70121 Bari, va consegnata a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, e lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 15, alle ore 17,00, alla U.O. Gestione Documentale - Palazzo Ateneo – Bari, , oppure spedita per raccomandata A.R. al summenzionato indirizzo entro e non oltre trenta giorni dalla data di emanazione del presente bando. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Si può, altresì, presentare domanda anche a mezzo posta certificata all'indirizzo universitabari@pec.it, purché il candidato sia in possesso di una propria casella PEC.

Articolo 4

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- due docenti di ruolo del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università, entrambi afferenti ai settori scientifico disciplinari pertinenti all'attività di ricerca riportata all'art. 1.
- il responsabile scientifico del progetto, dott. Cristiano Simone.

Il concorso è per titoli e colloquio. La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle domande pervenute entro la scadenza prevista.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione sulla base dei criteri di seguito elencati e potrà assegnare complessivamente **n. 100** punti così suddivisi:

1) **50 punti** riservati alla valutazione dei titoli così ripartiti:

- **fino ad un massimo di 25 punti** per titoli di studio posseduti, attinenti al programma di ricerca di cui al presente bando (voto di laurea, Dottorato di Ricerca, Scuola di Specializzazione, Master, Corsi di formazione, ecc);
- **fino ad un massimo di 20 punti** per attività svolte ed esperienze lavorative maturate presso enti pubblici o privati attinenti al programma di ricerca di cui al presente bando, nonché per competenze ed esperienze specifiche maturate nell'ambito dei profili richiesti (assegni di ricerca, borse di studio, co.co.co , ecc.);
- **fino ad un massimo di 5 punti** per gli altri titoli attinenti al programma di ricerca di cui al presente bando comprovanti il possesso di conoscenze e competenze direttamente utilizzabili nell'ambito del profilo richiesto dal presente bando.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che nella valutazione dei titoli avranno riportato un punteggio pari almeno a 15/50.

2) **50 punti** riservati al colloquio che verterà su:

- Genetica del cancro del colon retto;
- Ruolo di SMYD3 nella cancerogenesi;
- SMYD3 nella cancerogenesi colon-rettale;
- Regolazione ed espressione del genoma;
- Epigenetica e cancerogenesi;
- Tecniche cellulari e molecolari inerenti alle prestazioni oggetto del contratto.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà conseguito una votazione minima di almeno 35/50.

Il diario del colloquio, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui lo stesso avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite invio all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Espletata la selezione, la Commissione, con relazione scritta, provvederà a stilare la graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito web <http://www.uniba.it/studenti/borse-premi-studio-laurea/borse-di-studio-per-laureati>, nella pagina dedicata alle borse di studio per laureati

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Articolo 5

Le tre borse di studio, conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, saranno così attribuite:

- al primo in graduatoria la borsa di studio della durata di 22 mesi e dell'importo di € 32.000,00, più oneri riflessi, da corrispondere con rate mensili posticipate di circa € 1.330,00;
- al secondo sarà attribuita la borsa di studio della durata di 20 mesi e dell'importo di € 29.000,00, più oneri riflessi, da corrispondere con rate mensili posticipate di circa € 1.326,00.
- al terzo la borsa di studio della durata di 15 mesi e dell'importo di € 13.000,00, più oneri riflessi, da corrispondere con rate mensili posticipate di circa € 793,00.

In nessun caso i borsisti potranno iniziare a svolgere le attività oggetto della borse di studio, prima dell'adozione del decreto di conferimento.

Entro il termine perentorio di quindici giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, i vincitori sono tenuti a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui il vincitore della borsa dovrà dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa, non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o privati;
- fotocopia del codice fiscale.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione scientifica del borsista.

I borsisti potranno svolgere attività di lavoro autonomo, fatte salve le incompatibilità di cui al precedente art. 2, previa comunicazione scritta al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte.

I tre assegnatari verranno immediatamente contattati dal Responsabile scientifico del progetto per l'attivazione delle borse e le relative formalità.

A beneficio dei titolari della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista e prima dell'inizio dell'attività del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata.

Articolo 6

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia di uno o più vincitori si potrà procedere alla chiamata degli altri candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il borsista che non conclude, per qualsiasi motivo, il periodo complessivo di attività di ricerca sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa, in tal caso perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso. La prosecuzione dell'attività potrà essere affidata per il restante periodo al candidato successivo nella graduatoria di merito.

Articolo 7

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle Leggi sulla Istruzione Universitaria, nel "Regolamento per l'assegnazione di Borse di Studio da conferire per il completamento della Formazione Scientifica di Laureati", nonché alle altre disposizioni ministeriali impartite in materia di borse di studio e comunque alla normativa vigente.

Bari, 02 Febbraio 2017

1

F.to IL RETTORE